



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SIENA
Nome del corso in italiano RD	Archeologia (<i>IdSua:1562551</i>)
Nome del corso in inglese RD	Archaeology
Classe	LM-2 - Archeologia RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://archeologia.unisi.it
Tasse	https://www.unisi.it/didattica/immatricolazioni-e-iscrizioni/tasse
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CAMPOREALE Stefano Altri nominativi inseriti: PIZZILOLO Giovanna VALENTI Marco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato per la didattica del corso di studi
Struttura didattica di riferimento	Scienze Storiche e dei Beni Culturali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAMPANA	Stefano	L-ANT/09	PA	1	Caratterizzante
2.	CAMPOREALE	Stefano	L-ANT/07	PA	1	Caratterizzante
3.	FARINELLI	Roberto	L-ANT/08	RU	1	Caratterizzante
4.	PIZZIOLO	Giovanna	L-ANT/01	RD	1	Caratterizzante
5.	VALENTI	Marco	L-ANT/08	PA	1	Caratterizzante
6.	VOLANTE	Nicoletta	L-ANT/01	RU	1	Caratterizzante
7.	ZANINI	Enrico	L-ANT/10	PO	1	Caratterizzante
8.	ZIFFERERO	Andrea	L-ANT/06	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Cirigliano Giuseppe Prospero giusepp.cirigliano@student.unisi.it Mendolia Chiara chiara.mendolia@student.unisi.it Mandorlo Alessia alessia.mandorlo@student.unisi.it
Gruppo di gestione AQ	Stefano (referente) CAMPANA Stefano CAMPOREALE Marco (studente) FRONTEDDU Mara STERNINI
Tutor	Giovanna PIZZILO Roberto FARINELLI Stefano CAMPANA Giovanna BIANCHI Marco VALENTI Enrico ZANINI Franco CAMBI Mara STERNINI Stefano CAMPOREALE Carlo CITTER Andrea ZIFFERERO Nicoletta VOLANTE

Il Corso di Studio in breve

28/05/2020

Il corso di Laurea Magistrale in Archeologia si inserisce nel percorso formativo dello studente che ha già maturato, attraverso la laurea triennale, le conoscenze di base nelle discipline archeologiche. Nei due anni del corso di laurea gli studenti hanno l'opportunità di studiare approcci conoscitivi e metodi di indagine diversi, in modo da coniugare fra loro: 1) capacità di interpretazione delle culture e delle società del passato; 2) utilizzo di nuove tecnologie e metodi scientifici per l'indagine dei contesti archeologici; 3) competenze nell'ambito della comunicazione e valorizzazione del patrimonio. Gli studenti avranno così la possibilità di arricchire i propri orizzonti culturali e di sviluppare capacità individuali professionali, da applicare al momento dell'ingresso nel mondo del lavoro.

Più in particolare, agli studenti è offerta l'opportunità di acquisire: avanzate competenze disciplinari, metodologiche e operative nel settore dell'archeologia italiana, europea e del bacino del Mediterraneo (dalla Preistoria al Medioevo); conoscenze dei tradizionali strumenti di indagine e delle nuove tecnologie del settore; competenze nell'utilizzo di fonti differenti, di natura archeologica, storica e tecnica; competenze di base nei settori della legislazione applicata al patrimonio archeologico, della tutela, conservazione, musealizzazione, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale; conoscenze delle tecnologie informatiche e strumenti di comunicazione digitale nei diversi e potenziali campi di applicazione al patrimonio archeologico, anche a fini divulgativi.

Sulla base di questi obiettivi formativi e didattici, il Corso offre un percorso articolato in due anni:

1) il primo anno mira a fornire una solida base culturale riguardo ai temi dell'archeologia preistorica e protostorica, dell'etruscologia, dell'archeologia classica, bizantina e medievale, in riferimento all'ambito europeo e mediterraneo; si potranno anche acquisire o approfondire conoscenze nelle discipline storiche, iconografiche, tecnologiche, archeometriche e antropologiche.

2) il secondo anno è organizzato in modo da consentire allo studente una più ampia scelta all'interno di alcuni ambiti che caratterizzano specificamente il corso di studi senese sempre riguardo all'ambito pre- e protostorico, classico e medievale, come l'archeologia sperimentale, dell'architettura e dei paesaggi o l'epigrafia medievale. Ulteriori approfondimenti tematici sono indirizzati agli ambiti relativi alla tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico, come pure alla sua musealizzazione e fruizione sperimentando le metodologie più attuali ed avanzate di divulgazione scientifica attraverso l'archeologia pubblica (progettazione di parchi archeologici a tema, narrazione attraverso lo story-telling, organizzazione di laboratori didattici dedicati a varie fasce di età e di pubblico, partecipazione alla preparazione di testi divulgativi in riviste archeologiche destinate al grande pubblico).

Lo studente ha inoltre l'opportunità di approfondire la sua formazione intraprendendo esperienze sul campo, attraverso la partecipazione a scavi, progetti di ricerca sperimentali, stage e tirocini formativi. In questo modo potrà imparare il metodo di lavoro dell'archeologo sul campo e in laboratorio e potrà acquisire le competenze e l'autonomia necessarie per l'ingresso nel mondo del lavoro.

In tale contesto è prevista anche l'acquisizione della capacità di usare in modo fluente, in forma scritta e orale, la lingua inglese, utile anche per partecipare ai programmi di internazionalizzazione come Erasmus Plus e Elan, che permettono allo studente di svolgere una parte del proprio percorso di studi in una università straniera convenzionata con Siena.

La stesura di un elaborato finale su un argomento concordato con il docente relatore, che può anche essere redatto durante il periodo di studi all'estero, è necessaria per conseguire il titolo di Laurea Magistrale. Dal momento che lo studente è coinvolto da subito nelle ricerche in corso presso il dipartimento, l'argomento dell'elaborato finale molto spesso rientra nell'ambito di queste ricerche, a dimostrazione della capacità del gruppo docente di coinvolgere gli studenti e di indirizzarli verso la specializzazione a loro più consona.

Per maggiori dettagli si rinvia al link:

<https://archeologia.unisi.it/it>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

14/01/2016

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi e professioni è stata effettuata il 10 dicembre 2008 nell'Aula Magna dell'Università.

Presenti il Magnifico Rettore, il Delegato alla Didattica, i Presidi di Facoltà. Invitate le rappresentanze delle organizzazioni rappresentative di Siena, Arezzo e Grosseto. Rettore e Delegato alla Didattica hanno evidenziato i criteri alla base della nuova Offerta Formativa. I Presidi hanno illustrato gli aspetti qualificanti della nuova offerta didattica progettata dalle loro Facoltà con particolare riferimento al rapporto Università-territorio. Alcune Facoltà e Corsi di studio hanno istituito già da tempo i Comitati di indirizzo che hanno partecipato alla progettazione dei nuovi percorsi formativi. La coerenza fra progettazione dell'Offerta Formativa e le esigenze del mondo del lavoro è stata sottolineata come uno degli obiettivi primari nelle Linee Guida di Ateneo sulla revisione degli ordinamenti didattici approvate dal Senato Accademico. Nel corso della riunione è stata presentata una dettagliata scheda informativa per ogni Corso di studio, con l'indicazione degli obiettivi formativi specifici e degli sbocchi professionali previsti. Le osservazioni pervenute dai partecipanti sono state portate all'attenzione dei Presidi di Facoltà interessati.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

05/02/2018

PRESENTAZIONE OFFERTA FORMATIVA ALLE PARTI SOCIALI

11 GENNAIO 2018 ore 14,00

Il Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali ha organizzato, secondo quanto previsto dalla normativa e dal sistema AVA-Anvur e sulla base delle Linee guida redatte dal Presidio della Qualità di Ateneo, una consultazione delle parti sociali sui corsi di studio attivati.

Sono state contattate allo scopo cinquanta tra le principali istituzioni, enti, associazioni maggiormente rappresentative, sia a livello locale che regionale/nazionale, del settore della conoscenza, tutela e conservazione del patrimonio storico-culturale.

Sono inoltre stati contattati due docenti dell'Università di Grenoble, partner istituzionale per il double degree attivato nell'ambito del corso di laurea magistrale interclasse in Storia e Filosofia (in allegato l'elenco degli enti invitati). Sono stati invitati a partecipare all'incontro i docenti a contratto di alta qualificazione, i rappresentanti degli studenti nei Comitati per la didattica e gli studenti membri della Commissione paritetica del Dipartimento.

Risultano presenti all'incontro:

Elisa Bruttini Responsabile scientifico Fondazione Musei Senesi

Lucia Venturi Presidente Ente Parco Regionale Maremma
Alessandro Bagnoli Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Siena, Grosseto, Arezzo
Maria Teresa Cuda Direttore Museo Civico Cetona
Isabelle Mallez Direttrice Istituto Francese Firenze
Azelia Batazzi Biblioteca Briganti Siena
Daniele Pitteri Direttore Complesso Museale Santa Maria della Scala Siena
Nora Giordano Istruttore culturale Complesso Museale Santa Maria della Scala
Debora Barbagli Istruttore culturale Complesso Museale Santa Maria della Scala
M. Raffaella De Gramatica Direttrice Archivio di Stato Siena
Annalisa Biagianti Borsista presso Istituto Italiano per gli studi storici
Teresa Lucente Centro Culturale delle Donne Mara Meoni
Massimo Marilli Docente Storia e Filosofia presso Liceo Classico Piccolomini Siena
Achille Mirizio Docente Storia e Filosofia presso Liceo Classico Piccolomini Siena
Laura Bonelli Fondazione Monte dei Paschi di Siena
Alessandro Furiesi Associazione Nazionale Archeologi
Giuseppe Clemente Associazione Nazionale Archeologi
Marcella Giorgio Associazione Nazionale Archeologi
Andrea Cresti Teatro Povero di Monticchiello
Gianpiero Giglioni Teatro Povero di Monticchiello
Micol Viti Motus Associazione Culturale
Livia Spano Borsista di ricerca Storia dell'Arte
Chiara Barneschi Rappresentante studenti Comitato didattica CdL Scienze storiche e del patrimonio culturale
Jacopo Scoz Rappresentante studenti Comitato didattica CdL Scienze storiche e del patrimonio culturale
Isabella Carli Rappresentante studenti Comitato didattica CdLM Archeologia
Benedetta Baleani Rappresentante studenti Comitato didattica CdLM Archeologia
Marta Lonzi Rappresentante studenti Comitato didattica CdLM Storia dell'Arte
Valeria Palleschi Rappresentante studenti Comitato didattica CdLM Storia dell'Arte
Gian Paolo Bruzzone Rappresentante studenti Comitato didattica CdLM Storia e Filosofia
Daniele Focardi Rappresentante studenti Comitato didattica CdLM Storia e Filosofia
Raffaele Marrone Studente membro Commissione Paritetica Dipartimento
Serena Valli Studente membro Commissione Paritetica Dipartimento
Sono presenti per il Dipartimento la Direttrice, il Delegato alla Didattica, i Presidenti dei Comitati per la Didattica, oltre a numerosi docenti e studenti.

La Direttrice Prof.ssa Gabriella Piccinni, nel porgere il benvenuto ai presenti, introduce brevemente l'incontro ricordandone le finalità e le modalità con cui i contatti con le parti sociali sono avvenuti, tali che brevi descrizioni dei corsi di studio sono state messe a disposizione accompagnate da un questionario, predisposto dall'Ateneo, da compilare per l'espressione di pareri e suggerimenti. Alcuni dei questionari ricevuti hanno già restituito indicazioni rilevanti. Esprime soddisfazione per il riscontro ricevuto e per le numerose presenze, che consentono un confronto diretto - sempre preferibile - con il mondo della cultura e un dibattito utile allo sviluppo e al miglioramento della didattica realizzata dal Dipartimento. Presenta inoltre il Prof. Roberto Bartolini, quale Delegato alla didattica del Dipartimento, e preannuncia che i Presidenti dei Corsi di studio illustreranno brevemente i CdS nei loro tratti peculiari.

Il prof. Stefano Camporeale illustra il Corso di laurea in Scienze storiche e del patrimonio culturale (in vece del prof. Gianluca Venzi, Presidente del Comitato per la Didattica del CdS, impossibilitato), dettagliandone le articolazioni nei quattro curricula e sottolineando lo sforzo fatto, per questo così come accade per molti altri corsi di studio dedicati ai beni culturali, di fornire una buona base culturale che si differenzia man mano negli anni. Ribadisce che si tratta di un corso molto articolato, risultato di una sfida difficile legata anche alla trasformazione e al riassetto del mondo dei beni culturali degli ultimi anni.

Il prof. Andrea Zifferero, presidente del Comitato per la Didattica del Corso di laurea magistrale in Archeologia, riferisce sugli aspetti salienti del CdS, dando rilievo agli approfondimenti dei metodi di indagine nel settore archeologico. Nell'immediato futuro il piano di studi vedrà un percorso più guidato rispetto agli attuali percorsi consigliati, in larga parte frutto della scelta degli studenti. Gli obiettivi formativi descritti si riferiscono ad una professione complessa, condotta con molteplici modalità.

Il prof. Luca Quattrocchi, presidente del Comitato per la Didattica del Corso di Laurea magistrale in Storia dell'Arte, premettendo la lunga e gloriosa tradizione nella quale il corso si inserisce, che ha lasciato tracce profonde, ricorda che il CdS nasce nel 2002 come Laurea specialistica per subire poi alcuni aggiustamenti nel corso del tempo. La finalità è quella di fornire una solida preparazione storico-critica per l'insieme della disciplina, sulla quale si innestano poi le specificità previste nel 2° anno, che rappresentano il distinguo rispetto agli omologhi CdS italiani, con i tre percorsi di arte medievale, moderna e contemporanea. Un particolare peso (27 CFU) è attribuito alla prova finale, quale momento formativo di fondamentale importanza. Ritiene opportuna una riflessione sui tirocini, nel senso di facilitare un approccio da parte degli studenti a percorsi

formativi nati da progetti comuni tra il CdS e le istituzioni che li ospiteranno, certamente più utili alla loro preparazione.

Il prof. Alessandro Linguiti, in vece del prof. Ferdinando Abbri, presidente del Comitato per la Didattica del Corso di Laurea magistrale in Storia e Filosofia, presenta il CdS interclasse costruito tra le due sedi delle ex Facoltà di Lettere di Siena e di Arezzo. Anche in questo caso, dunque, su basi consolidate, con un nucleo di insegnamenti senesi di storia medievale importante e un settore storico contemporaneo più aretino. Le iscrizioni danno buoni riscontri, così come i risultati raggiunti dai laureati e i loro giudizi. Si è aggiunta inoltre la possibilità di ottenere un Double Degree con l'Università di Grenoble per Storia.

Conclusa la presentazione dei corsi, si aprono gli interventi, riportati di seguito in estrema sintesi.

Daniele Pitteri (Direttore Complesso Museale S. Maria della Scala) Alcuni dei profili professionali indicati per il corso di laurea triennale non trovano piena rispondenza nell'offerta formativa, dal momento che a fronte del termine gestionale usato per descrivere futuri ambiti lavorativi non sono presenti discipline inerenti gestione, marketing, organizzazione di eventi.

Isabelle Mallez (Istituto Francese Firenze) La formazione classica degli studenti italiani si conferma eccellente, accompagnata purtroppo da una scarsa conoscenza delle lingue. Le possibilità offerte dagli scambi internazionali si rivelano preziose, non a caso gli stagisti migliori sono gli studenti che hanno svolto una parte di formazione all'estero, a contatto con realtà diverse. Anche facendo un paragone con la Francia, la preparazione andrebbe associata a qualcosa di più concreto dal punto di vista gestionale.

Elisa Bruttini (Fondazione Musei Senesi) I profili professionali descritti tendono ad avvicinarsi a quelli previsti dalla riforma, sono ben definiti, per quanto abbiano necessità di una integrazione della preparazione di stampo pratico. Anche a questo scopo sarebbe auspicabile una maggiore condivisione dei progetti dei tirocini con i musei. Dall'esperienza di molti studenti che dopo il Servizio Civile Regionale hanno continuato a lavorarvi, emerge che nelle realtà museali i laureati avranno a che fare con il pubblico, per cui inserire nei piani formativi soft skills adeguate risulterebbe senz'altro opportuno.

M. Raffaella De Gramatica (Archivio di Stato Siena) La descrizione dei profili professionali può non essere di prioritaria importanza, anche in considerazione della iper-qualificazione richiesta attualmente, per esempio nell'ultimo concorso bandito dal Ministero dei Beni culturali. Vanno attivati tirocini che diventino vere occasioni per conoscere il lavoro e applicare le nozioni apprese. Sarebbe necessario anche ampliare conoscenze di tipo informatico, soprattutto dei sistemi che presidiano i Beni culturali e con cui i laureati avranno a che fare a vario titolo, e quelle relative alla legislazione europea sui beni culturali. Alessandro Bagnoli (Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Siena, Grosseto, Arezzo e Docente a contratto di Tutela e conservazione di patrimonio artistico e di Storia e metodologie della conservazione) - Le problematiche esposte sono convergenti, soprattutto riguardo alla differenza tra offerta formativa e richiesta di una maggiore applicazione pratica. Gli insegnamenti di cui è docente a contratto sono stati progettati proprio in base all'esigenza di legare la conoscenza con la tutela effettivamente applicata. I corsi post-lauream potranno eventualmente comprendere ulteriori competenze, più strettamente gestionali.

Alessandro Furiesi (Associazione Nazionale Archeologi) L'attività di Archeologo si esplica in varie forme, dal lavoro dipendente alla libera professione, per cui l'Università è un punto di partenza. Nel contempo, tutto il sistema dei Beni culturali è in una fase di trasformazione profonda. Molte competenze proprie dei profili professionali richiesti si acquisiscono in realtà con corsi successivi, dai Dottorati, alle Scuole di Specializzazione, ai Master.

Giuseppe Clemente (Associazione Nazionale Archeologi) Per la laurea in Scienze storiche e dei beni culturali sono da correggere i profili professionali, in particolare utilizzando il termine collaborazione al posto di coordinamento, come avviene in altre Università toscane. Sarebbe da prevedere l'inserimento di insegnamenti economico-gestionali e di diritto amministrativo.

Marcella Giorgio (Associazione Nazionale Archeologi) Il CdLM è ben strutturato, va reso più spendibile nell'immediato. Il mondo del lavoro chiede specificità, bisogna consentire ai neo-laureati di entrarvi senza che l'ulteriore formazione sia un obbligo.

Gabriella Piccini (Direttrice Dipartimento Scienze Storiche e dei Beni Culturali) La spinta provenuta dal MIUR a rendere i corsi universitari più generici si contrappone alla richiesta da parte del mondo del lavoro e degli studenti di massima specializzazione: in sintesi, una grande sfida.

Enrico Zanini (Docente di Metodologie della ricerca archeologica e membro del Comitato Tecnico Scientifico dell'Ass.ne Nazionale Archeologi) Il Comitato di cui fa parte è incaricato di costruire un ponte tra Università e professione. La costruzione del corso di studi è legato a tabelle ministeriali fissate, con margini di autonomia che vanno ben indirizzati per ottimizzare la preparazione degli studenti. Anche l'esperienza dell'audit interno di simulazione dell'accreditamento periodico Anvur, svoltosi proprio per la LM in Archeologia, ha messo in luce che la rilevata eccessiva differenziazione degli insegnamenti si scontra con la soddisfazione dei laureati. Così come il lavoro quotidiano con gli studenti nei cantieri costruisce soft skills in modo naturale.

Daniele Pitteri (Complesso Museale S. Maria della Scala) A chiarimento di quanto già esposto, nel programma del corso di laurea triennale non devono esserci insegnamenti troppo specifici. Resta da risolvere l'incongruenza tra offerta formativa e profili professionali indicati.

Valeria Palleschi (Studentessa CdLM Storia dell'Arte) L'impianto formativo deve essere tale da portare innanzitutto alla

consapevolezza del patrimonio culturale, in mancanza della quale l'obiettivo è sicuramente fallito. Accanto al fine prioritario, può esserci maggiore attenzione sia ai profili gestionali che comunicativi. Così come si modifica velocemente il mondo del lavoro, anche quello della formazione ha subito grandi cambiamenti.

Roberto Bartolini (Docente di Storia dell'arte medievale e Delegato alla didattica Dipartimento Scienze Storiche e dei Beni Culturali) Nel disegnare i percorsi didattici, i CdS hanno cercato di soddisfare esigenze molteplici. E costruire ordinamenti molto articolati non è cosa semplice senza evadere dalle linee fissate dai decreti istitutivi delle lauree. Attualmente i gradi formativi in ambito umanistico sono tre (laurea, laurea magistrale e poi Scuole di Specializzazione, Dottorati e percorsi formativi per l'abilitazione all'insegnamento), e dunque i corsi di laurea e di laurea magistrale devono formare in modo da rendere possibile proseguire nei diversi percorsi post-lauream.

Luca Quattrocchi (Docente di Storia dell'arte contemporanea e Presidente del Comitato per la Didattica del Corso di laurea magistrale in Storia dell'Arte) Soprattutto in sede di tirocinio, vanno incrementati e resi più diretti e interlocutori i rapporti con enti, associazioni, aziende interessate ai profili professionali che formiamo.

Andrea Zifferero (Docente e Presidente del Comitato per la Didattica del Corso di laurea magistrale in Archeologia) La formazione di figure come quella del manager culturale è ormai opzione degli economisti. Non risulta possibile però appaltare il sapere umanistico al mondo dell'economia e ai suoi tecnicismi, e neppure pensare a una qualche forma di semplice contaminazione. Ulteriori conoscenze possono essere raggiunte attraverso Master o altri corsi post-lauream.

Non essendoci altri interventi, la Direttrice ringrazia sentitamente i presenti per lo svolgimento di una discussione vera e interessante, che fornirà spunti e argomenti di riflessione importanti.

Il verbale dell'incontro verrà sottoposto ai Comitati per la didattica dei corsi di studio e inviato ai partecipanti.

L'incontro si chiude alle ore 16,25.

La Direttrice
(Prof.ssa Gabriella Piccinni)

ISTITUZIONI/ENTI/ASSOCIAZIONI invitate all'incontro con le parti sociali dell'11 gennaio 2018

- Accademia dei Fisiocritici Siena
- Accademia di Belle Arti Firenze
- Antiquarium di Poggio Civitate Murlo (SI)
- Archeòtipo Srl Siena
- Archivio di Stato Siena
- Archivio di Stato Firenze
- Archivio storico Comune di Siena
- Assessorato alla Cultura Comune di Siena
- Associazione Nazionale Archeologi
- ATS Srl Siena
- Biblioteca Briganti Siena
- Biblioteca Comunale Chelliana Grosseto
- Biblioteca Comunale degli Intronati Siena
- Biblioteca Comunale di Chiusi (SI)
- Centro culturale delle Donne Mara Meoni e Biblioteca I libri delle donne Siena
- Centro Studi Davide Lazzeretti Arcidosso (GR)
- Comune di Siena Direzione Musei
- Complesso Museale Santa Maria della Scala Siena
- Dottorato Pegaso in Storia delle Arti e dello Spettacolo Università di Firenze, Pisa, Siena
- Fondazione Monte dei Paschi di Siena
- Fondazione Musei Senesi
- Fondazione Sistema Toscana Firenze
- Fondazione Toscana Spettacolo Firenze
- Galleria Fuori Campo Siena
- Galleria Ph Neutro Siena
- Gamec Bergamo
- Institut Français Firenze
- Liceo A. Volta Colle val d'Elsa (SI)

- Liceo Artistico Duccio di Boninsegna Siena
- Liceo Classico Piccolomini Siena
- Liceo Scientifico Galilei Siena
- Motus Danza Siena
- Museo Archeologico e d'Arte della Maremma Grosseto
- Museo Archeologico Nazionale di Siena
- Museo Archeologico Nazionale di Arezzo
- Museo Civico Archeologico delle Acque Chianciano Terme (SI)
- Museo Civico per la Preistoria del Monte Cetona Cetona (SI)
- Museo del Novecento Firenze
- Museo Nazionale Crypta Balbi Roma
- Parchi della Val di Cornia Piombino (LI)
- Parco regionale della Maremma Alberese (GR)
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggi per le province di Siena, Arezzo e Grosseto
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggi per le province di Lucca, Pisa e Massa Carrara
- Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana Siena
- Teatro Povero Monticchiello (SI)
- Ufficio Musei Regione Toscana Firenze
- Université Grenoble Alpes Grenoble (France)
- Villa Adriana e Villa d'Este Tivoli (RM)
- Visionaria Film Festival Siena
- Z2O Gallery Roma

VERBALE DELLA PRESENTAZIONE OFFERTA FORMATIVA ALLE PARTI SOCIALI

28 GENNAIO 2015, ORE 12,00 DIPARTIMENTO SCIENZE STORICHE E DEI BENI CULTURALI

Il Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali dell'Università degli Studi di Siena ha indetto una consultazione con le parti sociali, invitando le istituzioni più rappresentative a livello cittadino e regionale nel settore della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale. In particolare, data la natura delle lauree e delle lauree magistrali e delle figure professionali che si intende formare, sono state convocate le seguenti istituzioni: Archivio di Stato di Siena, Biblioteca Comunale degli Intronati di Siena, Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana (Firenze), Soprintendenza per i beni architettonici e ambientali per le province di Siena e Grosseto (Siena), Soprintendenza per i beni storici e artistici per le province di Siena e Grosseto (Siena), Fondazione Musei Senesi (Siena).

Sono presenti il Direttore del Dipartimento, il Delegato del Dipartimento alla Didattica, i Presidenti dei Comitati per la Didattica, il dott. arch. Giuseppe Staro per la Soprintendenza per i beni architettonici e ambientali per le province di Siena e Grosseto (Siena), il dott. Massimo Tarantini per la Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana (Firenze), il dott. Luciano Borghi, Direttore della Biblioteca Comunale degli Intronati di Siena, la dott.ssa Grazia De Nittis per l'Archivio di Stato di Siena e la dott.ssa Elisa Bruttini, responsabile scientifico della Fondazione Musei Senesi.

Il prof. Roberto Bartalini, Delegato alla Didattica, presenta l'offerta didattica del Dipartimento, sottolineando che i corsi di studio sono stati progettati per la formazione di professionisti della conoscenza e della tutela del patrimonio culturale (storico, artistico, archeologico, archivistico, librario), e dunque anche per rispondere alle esigenze del mondo delle professioni nell'ambito dei beni culturali. L'incontro ha la funzione di valutare la rispondenza dei percorsi formativi agli obiettivi prefissati e alle esigenze attuali degli enti preposti alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale

I presidenti dei Comitati per la Didattica dei corsi di studio, Giovanna Bianchi (corso di laurea in Scienze storiche e del patrimonio culturale, L-1), Luca Quattrocchi (corso di laurea magistrale in Storia dell'arte, LM-89), Marco Valenti (corso di laurea magistrale in Archeologia, LM-2), Alessandro Linguiti e Caterina Tristano (corso di laurea magistrale interclasse in Storia e Filosofia, LM-78 & LM-84) presentano i corsi di studio, illustrando dettagliatamente le differenziazioni dei curricula e gli aspetti qualificanti di ciascun percorso.

Gli intervenuti concordano sull'importanza dell'incontro e sulla necessità di una continua e concreta collaborazione tra Università e istituzioni che operano nell'ambito del patrimonio culturale. Tutti gli intervenuti valutano positivamente i progetti formativi ed efficaci i percorsi di studio proposti dalla laurea e dalle lauree magistrali. Viene segnalata dall'arch. Staro l'opportunità di sviluppare, nell'ambito degli insegnamenti di Legislazione dei beni culturali e di Tutela e conservazione del patrimonio storico artistico, delle lezioni volte a far maturare negli studenti la consapevolezza della storicità dell'azione di tutela, e dunque delle lezioni dedicate all'evoluzione della tutela del patrimonio in Italia. Il dottor Tarantini e la dott.ssa Bruttini fanno invece presente l'attuale inadeguatezza dell'organizzazione degli stage e dei tirocini presso le istituzioni da loro rappresentate. Dato il forte valore formativo attribuito agli stage e ai tirocini nei corsi di studio del Dipartimento, si conviene di elaborare dei progetti comuni che coniughino formazione e tutela/valorizzazione attorno a degli obiettivi specifici.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Archeologo

funzione in un contesto di lavoro:

Tenendo presente che la professione di archeologo non è oggi riconosciuta da alcuna normativa nazionale ed è priva di specifico albo professionale, l'archeologo studia, in una prospettiva storica, la cultura materiale, gli aspetti rituali e funerari delle comunità dalla Preistoria al Medioevo; le forme di distribuzione e di commercio dei prodotti; la circolazione delle persone e i rapporti tra le culture; l'interazione dei gruppi umani con l'ambiente e le sue risorse, il costituirsi e l'evolversi del paesaggio antico. L'archeologo ha inoltre la possibilità di intervenire nelle azioni di tutela, valorizzazione e fruizione del patrimonio archeologico anche nella prospettiva della divulgazione e della didattica. Interessante, inoltre, appare oggi la funzione sociale dell'archeologo quale mediatore culturale per trasmettere le conoscenze storiche, i caratteri e le tradizioni dei territori a comunità sempre più eterogenee per provenienza geografica.

La figura dell'archeologo, infine, può lavorare nella direzione della comprensione, a livelli crescenti di complessità, della fisionomia storica, culturale ed antropologica di un territorio amministrativo (territorio comunale, provinciale o regionale), favorendo il riconoscimento di peculiarità locali e la loro relazione con le realtà esterne.

La Laurea Magistrale in Archeologia si configura come prerequisito per accedere ai percorsi di alta specializzazione (Dottorati di ricerca, Scuole di Specializzazione, Master) necessari ad assumere le qualifiche richieste da istituzioni come Soprintendenze, Musei archeologici, Enti di ricerca o per proseguire la ricerca in ambito universitario.

competenze associate alla funzione:

- competenze nel coordinare e organizzare progetti di studio e ricerca, nazionali e internazionali, su basi archeologiche con obiettivi storico-culturali;
- competenze nel gestire gli aspetti tecnici, legislativi ed interpretativi di un cantiere archeologico, senza tralasciare quelli organizzativi, relativi alla sicurezza dei lavoratori impiegati;
- competenze nell'organizzare e gestire attività di ricerca a scala territoriale, nel quadro di una ricostruzione dettagliata del paesaggio archeologico;
- competenze nel comprendere e valutare lo stato di conservazione di un contesto archeologico, individuando eventuali interventi di restauro;
- competenze informatiche e tecnologiche;
- competenze nel progettare forme di valorizzazione, fruizione e divulgazione dei beni archeologici.

sbocchi occupazionali:

La Laurea Magistrale in Archeologia consente sbocchi occupazionali in:

- Istituzioni ed Enti pubblici preposti allo scavo, alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio archeologico, come Soprintendenze, Musei e Parchi archeologici;

- Istituzioni ed Enti pubblici e privati che si occupano di studio, ricerca e divulgazione culturale del patrimonio archeologico, come Enti locali e Fondazioni;

- Società, cooperative di lavoro o imprese specializzate in consulenza e servizi per i Beni Archeologici.

Si precisa che per alcuni incarichi di più alta responsabilità (ad esempio presso le Soprintendenze, funzioni direttive nel MIBACT, direzione di Musei Archeologici, Enti di ricerca e altro) è richiesta l'acquisizione di ulteriori titoli post lauream (Dottorati di ricerca, Scuole di Specializzazione, Master).



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Archeologi - (2.5.3.2.4)
2. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
3. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

28/03/2018

È ammesso al Corso di Laurea Magistrale in Archeologia il candidato in possesso di una Laurea o di un Diploma Universitario di durata triennale o di altro titolo acquisito all'estero e ritenuto idoneo.

È inoltre necessario che lo studente sia in possesso di specifici requisiti curriculari, di un'adeguata preparazione personale inclusa la conoscenza della lingua inglese di livello B1.

I requisiti curriculari sono soddisfatti con il possesso della Laurea in una delle seguenti classi di laurea (ex DM 270/2004 o ex DM 509/1999 o altro equivalente titolo di studio conseguito all'estero):

Beni culturali (L-1);

Lettere (L-10);

Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali (L- 43);

Lettere (5);

Scienze dei beni culturali (13);

Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali (41).

I laureati nelle classi elencate devono inoltre aver conseguito almeno 54 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari:

BIO/08, ICAR/19, INF/01, L-ANT/01, L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/04, L-ANT/05, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10, L-ART/04, L-FIL-LET/01, L-OR/05, M-DEA/01, M-GGR/01, M-STO/01; sono inoltre richieste competenze informatiche di base almeno equipollenti all'ECDL core.

I requisiti curriculari risultano soddisfatti anche per i laureati in classi di laurea diverse da quelle precedentemente elencate, purché abbiano conseguito almeno 60 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari: BIO/08, ICAR/19, INF/01, L-ANT/01, L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/04, L-ANT/05, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10, L-ART/04, L-FIL-LET/01, L-OR/05, M-DEA/01, M-GGR/01, M-STO/01; sono inoltre richieste competenze informatiche di base almeno equipollenti all'ECDL core.

La preparazione personale viene quindi verificata attraverso un colloquio, a cui possono accedere soltanto gli studenti in possesso dei requisiti curriculari. Le modalità di verifica della preparazione personale sono definite nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale.

28/05/2020

Le modalità di accesso dei CdS dell'Ateneo sono regolamentate dalla Parte II dell'Atto di indirizzo in materia di Offerta Formativa a.a.2020/21 Accesso ai Corsi di Studio, consultabile alla pagina <https://www.unisi.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/atti-di-indirizzo>.

Sono ammessi al corso di Laurea Magistrale in Archeologia i candidati che soddisfano i seguenti requisiti:

a) aver conseguito la laurea in una delle seguenti classi di laurea (ex DM 270/2004 o ex DM 509/1999 o altro equivalente titolo di studio conseguito all'estero):

L-1 (Beni culturali), L-10 (Lettere), L-43 (Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali);

oppure in una delle seguenti classi di laurea ex D.M. 590/99:

5 (Lettere), 13 (Scienze dei beni culturali), 41 (Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali).

b) per i laureati nelle classi sopra elencate, aver acquisito almeno 54 CFU nei seguenti SSD:

BIO/08 Antropologia

ICAR/19 Restauro

INF/01 Informatica

L-ANT/01 Preistoria e protostoria

L-ANT/02 Storia greca

L-ANT/03 Storia romana

L-ANT/04 Numismatica

L-ANT/05 Papirologia

L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiane

L-ANT/07 Archeologia classica

L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale

L-ANT/09 Topografia antica

L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica

L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro

L-FIL-LET/01 Civiltà egee

L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico

M-DEA/01 Discipline demoticoantropologiche

17/05/2018

M-GGR/01 Geografia

M-STO/01 Storia medievale

c) conoscenza della Lingua Inglese almeno a livello B1;

d) competenze informatiche di base almeno equipollenti all'ECDL core.

I laureati in classe di laurea diverse da quelle precedentemente elencate, devono essere in possesso dei seguenti requisiti curriculari:

a) aver acquisito almeno 60 CFU complessivi nei seguenti SSD

BIO/08 Antropologia

ICAR/19 Restauro

INF/01 Informatica

L-ANT/01 Preistoria e protostoria

L-ANT/02 Storia greca
L-ANT/03 Storia romana
L-ANT/04 Numismatica
L-ANT/05 Papirologia
L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche
L-ANT/07 Archeologia classica
L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale
L-ANT/09 Topografia antica
L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica
L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro
L-FIL-LET/01 Civiltà egee
L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico
M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche
M-GGR/01 Geografia
M-STO/01 Storia medievale

b) conoscenza della Lingua Inglese almeno a livello B1;

c) competenze informatiche di base almeno equipollenti all'ECDL core.

I laureati non in possesso dei CFU richiesti dovranno acquisire i CFU mancanti prima dell'iscrizione alla Laurea Magistrale, eventualmente nei mesi intercorrenti tra l'ottenimento della Laurea e la chiusura definitiva delle iscrizioni alla Laurea Magistrale.

Modalità di verifica dei requisiti curriculari

La verifica dei requisiti curriculari avverrà sulla base della documentazione prodotta, da cui risultino gli esami superati, i relativi SSD, i CFU acquisiti e il voto di laurea. Di conseguenza i laureati potranno essere ammessi direttamente alla Laurea Magistrale oppure essere soggetti a una prova di verifica secondo le seguenti modalità:

a) La prova di verifica della preparazione personale si svolge in forma orale, mediante un colloquio con tre docenti del corso di Laurea Magistrale (inquadri nei SSD L-ANT/01, L-ANT/06, LANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10 e designati annualmente dal Comitato per la Didattica) vertente a sondare le conoscenze del candidato relativamente all'archeologia dell'Italia, dell'Europa e del bacino del Mediterraneo tra la preistoria e l'età post-medievale.

La prova si riterrà superata qualora il candidato dimostri una buona capacità di orientamento cronologico e una sufficiente capacità di lettura critica di un contesto archeologico e/o di un reperto.

La prova potrà tenersi in una o più sessioni. Qualora sia prevista più di una sessione, coloro che non siano stati ammessi alla prima possono ripresentarsi a quella successiva.

b) Non sono soggetti a verifica dei requisiti i laureati dei seguenti corsi di studio dell'Ateneo, il cui ordinamento didattico prevede già tutti i requisiti richiesti:

- Scienze storiche e del patrimonio culturale, curriculum archeologico (classe L-1 Beni Culturali ex D.M. 270/2004);
- Studi umanistici, indirizzo Archeologico (classe L-10 Lettere ex D.M. 270/2004);
- Scienze dei beni culturali, curriculum Archeologico (classe L-1 Beni culturali ex D.M.270/2004);
- Conservazione e gestione dei beni archeologici (classe L-43 - Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali ex D.M. 270/2004)
- Scienze dei beni archeologici (Classe 13 - Scienze dei beni culturali ex D.M. 509/1999);
- Conservazione, Gestione e Comunicazione dei Beni Archeologici (classe 41 - Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali ex D.M. 509/99).

Sono inoltre ammessi direttamente alla Laurea Magistrale, in quanto riconosciuti già in possesso della preparazione personale richiesta, i laureati in possesso dei requisiti che abbiano conseguito il titolo di studio con una votazione di laurea non inferiore a 100/110, o che, pur avendo riportato una votazione di laurea inferiore, abbiano acquisito con una votazione media ponderata non inferiore a 27/30 i CFU previsti nel loro piano di studi per i seguenti SSD: L-ANT/01, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10.

Per coloro che, già in possesso di una Laurea Magistrale o di una Laurea Specialistica ex D.M. 509/99, intendano iscriversi alla Laurea Magistrale in Archeologia, i requisiti curriculari richiesti, da valutare nell'intera carriera di studi (Laurea e Laurea Magistrale), sono quelli indicati precedentemente. Soddisfatti i requisiti curriculari per l'ammissione, qualora nel precedente

corso di studi magistrale avessero acquisito ulteriori CFU in SSD presenti nell'ordinamento della LM-2, il Comitato per la Didattica può riconoscerne la validità ai fini del conseguimento della Laurea Magistrale.

Gli studenti internazionali che intendono iscriversi alla Laurea Magistrale in Archeologia devono seguire la procedura descritta nella voce relativa all'Orientamento in ingresso. In ogni caso, per i laureati provenienti da Università non italiane l'adeguatezza dei requisiti curriculari sarà valutata caso per caso dal Comitato per la Didattica. Criterio di valutazione sarà la coerenza fra i programmi svolti nelle diverse aree disciplinari e i fondamenti ritenuti necessari per la formazione avanzata offerta dal Corso di Laurea. Saranno inoltre valutate le conoscenze linguistiche.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

08/02/2018

Il Corso di Laurea Magistrale in Archeologia intende predisporre ed indirizzare lo studente verso il riconoscimento della complessità del lavoro archeologico, equilibrando la formazione in aula ed in laboratorio con lo stimolo a lavorare in gruppo su temi di ricerca sempre più articolati, che abbiano un punto sicuro nella capacità di riconoscere il sito, il contesto archeologico, le produzioni materiali ed il paesaggio come parte di un più articolato insieme culturale e storico.

Il quadro delle discipline archeologiche è infatti in forte trasformazione in quanto risponde alla necessità di sensibilizzare ed agganciare il mondo e le società attuali: il Corso di Studio enfatizza l'elevato e potenziale valore sociale del lavoro archeologico, in termini di mediazione essenziale, nella complessità del mondo contemporaneo, per approfondire l'identità storica delle comunità, oggi sempre più transitoria e frammentata, fornendo loro strumenti per apprezzare in profondità la stratificazione dei paesaggi urbani, rurali e culturali.

Particolare attenzione viene proposta nel percorso formativo al lavoro sul campo, con la partecipazione a progetti di ricerca diretti dai docenti, ai quali gli studenti sono invitati a prendere parte attiva fin dal termine del primo anno. Stage e tirocini formativi previsti nel secondo anno, aiutano ed indirizzano l'inserimento nel mondo del lavoro.

Agli studenti della Laurea Magistrale in Archeologia è offerta l'opportunità di acquisire competenze disciplinari, metodologiche e operative nel settore dell'archeologia italiana, europea e del bacino del Mediterraneo (dalla Preistoria al Medioevo), con conoscenza dei tradizionali strumenti di indagine e delle nuove tecnologie del settore (attraverso insegnamenti caratterizzanti, collocati nei SSD L-ANT/01, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10).

L'obiettivo è permettere agli studenti di acquisire capacità e competenze nell'utilizzo di fonti differenti, di natura archeologica, storica, epigrafica e tecnica, nella ricostruzione del mondo antico, con riferimenti specifici ai settori della legislazione applicata al patrimonio archeologico, alla conservazione, musealizzazione e gestione del patrimonio culturale, avvalendosi di competenze nell'impiego di tecnologie informatiche e strumenti di comunicazione telematica nei diversi e potenziali campi di applicazione al patrimonio archeologico (con insegnamenti collocati nei SSD L-ANT/02, L-ANT/03, M-STO/01, IUS/10, GEO/07, BIO/08, CHIM/12, M-DEA/01).

E' infine richiesta la capacità di usare in modo fluente, in forma scritta e orale, la lingua inglese.

Il Corso si articola in due anni: il primo mira a fornire una solida base culturale circa le archeologie dell'area mediterranea ed europea sui temi dell'Archeologia Preistorica e Protostorica, dell'Archeologia Classica e dell'Archeologia Medievale, consentendo di acquisire o approfondire conoscenze anche nelle discipline storiche, iconografiche, tecnologiche, archeometriche e dell'antropologia.

Il secondo anno consente allo studente di scegliere in quale direzione approfondire le proprie conoscenze, individuando un percorso che privilegi l'acquisizione di ulteriori competenze archeologiche in ambito preistorico e protostorico, classico oppure medievale, con riferimenti anche agli ambiti della tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico, alla sua musealizzazione e fruizione.

**Conoscenza e capacità di comprensione**

Il progetto ed il percorso formativo del corso di laurea magistrale prevede di dotare lo studente di avanzate competenze disciplinari, metodologiche ed operative nel settore archeologico, di solide competenze in merito al contesto storico delle civiltà antiche analizzate nei vari insegnamenti impartiti, di capacità di indagare e valorizzare il patrimonio archeologico anche attraverso l'applicazione di nuove tecnologie e di rafforzare la conoscenza delle lingue straniere; stage e tirocini formativi, oltre alla partecipazione a progetti di ricerca e scavi, hanno la funzione di avvicinare e di introdurre lo studente nel mondo professionale dell'archeologia.

Tali conoscenze verranno acquisite con lezioni frontali e seminariali, che prevedono anche la presentazione e la discussione di elaborati scritti, lo studio individuale e la discussione di gruppo, modalità atte non solo a trasmettere conoscenze ma anche a favorire la familiarità con le pratiche della comunicazione e del confronto critico. L'accertamento dei livelli di conoscenza e comprensione è effettuato dai docenti in itinere (monitorando le capacità di studio individuale, di sintesi e comunicazione degli appunti scritti delle lezioni nonché della bibliografia relativa ai singoli argomenti) e con un esame finale (orale o scritto) per ogni insegnamento previsto. Un ulteriore strumento di verifica delle competenze acquisite consiste nella attività di laboratorio e di indagine sul campo dove lo studente sotto la guida dei docenti avrà modo di applicare a casi concreti le conoscenze acquisite.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati nel corso di laurea magistrale saranno in grado di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione sviluppate con lo studio attraverso la crescita individuale in senso professionale, il più possibile predisposta verso il lavoro organizzato in gruppi e verso la tendenza di elaborare progetti archeologici anche impiegando strumenti di indagine innovativi. I laureati saranno inoltre formati all'impiego di forme avanzate di comunicazione dei risultati del proprio lavoro, sotto forma di progetti, iniziative e percorsi di divulgazione da mettere a punto in qualità di step finale del percorso progettuale di ricerca.

Gli obiettivi sono perseguiti mediante didattica frontale e seminariale, ricognizione di materiali bibliografici e esercitazioni sul campo e in laboratorio, eventuali esperienze presso enti di tutela, musei e istituti locali, all'occasione attraverso la partecipazione, in veste di uditore o relatore, a conferenze e convegni. L'accertamento è effettuato mediante colloqui, prove scritte proposte durante le lezioni e i seminari, in sede di elaborazione e discussione della tesi finale.

**Area Generica****Conoscenza e comprensione**

Il percorso formativo degli studenti del Corso di Laurea magistrale mira alla costruzione e allo sviluppo di una solida preparazione professionale, attraverso erogazione di insegnamenti dedicati ad approfondire le procedure e le finalità della ricerca, della tutela, della conservazione e della valorizzazione archeologica. Lo spazio formativo consentito dal

biennio permetterà allo studente di individuare un Piano di Studio i cui contenuti sono proposti all'interno di aggregazioni di discipline realizzate con senso logico, individuabili in ordine cronologico nei tre macrotemi dell'Archeologia Preistorica, dell'Archeologia Classica e dell'Archeologia Medievale. Lo studente sarà altresì indirizzato nella costruzione del proprio Piano di Studio per raggiungere un maggiore livello di approfondimento nell'area di suo interesse, previa approvazione da parte del Comitato per la Didattica del Corso di Laurea Magistrale in Archeologia.

Sulla base di queste linee progettuali, il Corso offre un percorso articolato in due anni:

I anno

Lo studente potrà acquisire una solida base culturale sulle archeologie dell'area mediterranea ed europea in relazione ai temi dell'Archeologia Preistorica e Protostorica, dell'Archeologia Classica e dell'Archeologia Medievale. Alcuni approfondimenti riguarderanno: le discipline storiche, filologiche e demograficoantropologiche; la musealizzazione e gestione del patrimonio archeologico; le metodologie più avanzate applicate all'archeologia del paesaggio, alle tecniche di scavo, alla lettura e interpretazione dei contesti archeologici e alle più moderne tecnologie archeometriche.

II anno

Si prevedono approfondimenti specifici fornendo allo studente ulteriori competenze storiche, archeologiche, informatiche e di legislazione nel settore archeologico. Nel secondo anno lo studente ha l'opportunità di approfondire l'esperienza sul campo, attraverso la partecipazione a scavi, progetti di ricerca sperimentali, stage e tirocini formativi, insieme all'acquisizione di competenze linguistiche e alla stesura di una prova finale, propedeutica al conseguimento del titolo di Laurea Magistrale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati nel corso di laurea magistrale saranno in grado di applicare il complesso delle conoscenze e delle capacità di comprensione acquisite nella:

* Costruzione di una propria identità culturale individuale e di un solido approccio professionale al lavoro in diverse aree di attività (ricerca, tutela, valorizzazione, formazione, divulgazione ecc.).

* Individuazione di aree e problematiche di ricerca potenzialmente fruttuose nel settore delle discipline archeologiche riferite all'antichità nella sua accezione più ampia, da indagare attraverso la elaborazione di autonomi progetti di ricerca.

* Creazione e gestione di piccoli gruppi di lavoro finalizzati alla conduzione di autonome ricerche nei settori disciplinari di interesse.

* Creazione e gestione di strumenti di indagine innovativi legati all'applicazione alle discipline archeologiche delle nuove tecnologie.

* Progettazione e realizzazione di forme diversificate di comunicazione pubblica (pubblicitaria scientifica e divulgativa, nuovi media, eventi ecc.) in relazione all'ambito di interesse.

Modalità e strumenti didattici per raggiungimento degli obiettivi:

Segmenti dei corsi curriculari specificamente indirizzati allo sviluppo della riflessione metodologica.

Attività seminariali e di ricerca applicata sul campo e in laboratorio.

Modalità di verifica:

Esami curriculari.

Valutazione della partecipazione alle attività seminariali e di ricerca sul campo e in laboratorio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA E ARCHEOLOGIA FUNERARIA [url](#)

ANTROPOLOGIA STORICA DEL MONDO ANTICO [url](#)

ARCHEOLOGIA BIZANTINA/LS [url](#)

ARCHEOLOGIA DEL MEDITERRANEO ANTICO/LS [url](#)

ARCHEOLOGIA DELL'ALTO MEDIOEVO I/LS [url](#)

ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA MEDIEVALE [url](#)

ARCHEOLOGIA DELL'EUROPA MEDIEVALE/LS [url](#)

ARCHEOLOGIA DELL'ITALIA MEDIEVALE [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'AGRICOLTURA ANTICA [url](#)

ARCHEOLOGIA PUBBLICA [url](#)

ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE/LS [url](#)

ARCHEOMETRIA [url](#)

CHIMICA FISICA AMBIENTALE E DEI BENI CULTURALI [url](#)

EPIGRAFIA E ANTICHITA' MEDIEVALI [url](#)

ETNOLOGIA MOD. B [url](#)

ETRUSCOLOGIA ED ANTICHITA' ITALICHE/LS [url](#)

MUSEALIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO [url](#)

PAESAGGI DELL'ITALIA ANTICA/LS [url](#)

PREISTORIA E PROTOSTORIA DEL MEDITERRANEO/LS [url](#)

PREISTORIA E PROTOSTORIA EUROPEA/LS [url](#)

STORIA DELLA TOSCANA NEL MEDIOEVO II/LS [url](#)

STORIA ECONOMICA E SOCIALE DEL MEDIOEVO/LS [url](#)

STORIA GRECA B/LS MODULO A [url](#)

STORIA ROMANA B/LS [url](#)

TECNOLOGIE E DIAGNOSTICA PER L'ARCHEOLOGIA [url](#)

TUTELA, CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO [url](#)

Metodologia e comprensione delle fonti archeologiche

Conoscenza e comprensione

Tradizionali strumenti di indagine e di studio e nuove metodologie e tecnologie

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicazione delle procedure più adeguate per lo studio e l'interpretazione dei dati archeologici, utilizzando le metodologie e le tecniche più avanzate, accessibili agli studenti durante le ricerche sul campo e nelle esercitazioni in laboratorio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA E ARCHEOLOGIA FUNERARIA [url](#)

ANTROPOLOGIA STORICA DEL MONDO ANTICO [url](#)

ARCHEOLOGIA BIZANTINA/LS [url](#)

ARCHEOLOGIA DEL MEDITERRANEO ANTICO/LS [url](#)

ARCHEOLOGIA DELL'ALTO MEDIOEVO I/LS [url](#)

ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA MEDIEVALE [url](#)

ARCHEOLOGIA DELL'EUROPA MEDIEVALE/LS [url](#)

ARCHEOLOGIA DELL'ITALIA MEDIEVALE [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'AGRICOLTURA ANTICA [url](#)

ARCHEOLOGIA PUBBLICA [url](#)

ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE/LS [url](#)

EPIGRAFIA E ANTICHITA' MEDIEVALI [url](#)

ETNOLOGIA MOD. B [url](#)

ETRUSCOLOGIA ED ANTICHITA' ITALICHE/LS [url](#)

PAESAGGI DELL'ITALIA ANTICA/LS [url](#)

PREISTORIA E PROTOSTORIA DEL MEDITERRANEO/LS [url](#)

PREISTORIA E PROTOSTORIA EUROPEA/LS [url](#)

STORIA DELLA TOSCANA NEL MEDIOEVO II/LS [url](#)

STORIA ECONOMICA E SOCIALE DEL MEDIOEVO/LS [url](#)

STORIA GRECA B/LS MODULO A [url](#)

STORIA ROMANA B/LS [url](#)

Patrimonio Archeologico e monumentale

Conoscenza e comprensione

Elaborare i dati e costruire modelli interpretativi

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Obiettivo finale è il raggiungimento delle competenze necessarie per comprendere gli aspetti storici, materiali e artistici del patrimonio Archeologico e monumentale e per proporre una adeguata valorizzazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOMETRIA [url](#)

CHIMICA FISICA AMBIENTALE E DEI BENI CULTURALI [url](#)

MUSEALIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO [url](#)

TECNOLOGIE E DIAGNOSTICA PER L'ARCHEOLOGIA [url](#)

TUTELA, CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

I laureati nel corso di laurea magistrale acquisiranno una sicura capacità di giudizio autonomo che si estrinsecherà, in particolare in:

- * utilizzo delle conoscenze, delle competenze, delle abilità e delle capacità acquisite durante il corso di studi per esprimere giudizi autonomi, articolati, motivati e originali su specifici problemi nell'ambito delle discipline e dell'area di studio di interesse;
- * capacità di gestire in maniera consapevole e critica la diversità degli approcci interdisciplinari e multidisciplinari possibili per costruire nuovi temi di ricerca e nuove modalità di conduzione della ricerca stessa;
- * capacità di orientarsi con sicurezza all'interno della riflessione teorica e metodologica relativa all'ambito di studio di interesse;
- * capacità di trattare criticamente sistemi di fonti diversi al fine di valutarne preliminarmente l'attendibilità complessiva e l'utilizzabilità ai fini della ricerca, anche in riferimento agli aspetti qualitativi e quantitativi del campione statistico che essi rappresentano;
- * capacità di valutare e di esplicitare il valore sociale della ricerca scientifica sul passato dell'uomo inteso nel senso più ampio e articolato del termine.

Modalità e strumenti didattici per raggiungimento degli obiettivi:

Insegnamenti specifici o segmenti specifici all'interno degli insegnamenti curricolari dedicati agli aspetti teorico-metodologici delle diverse discipline e alle questioni della interoperabilità tra ambiti disciplinari affini.

**Autonomia di
giudizio**

Modalità di verifica:
Valutazione della maturità di giudizio riguardi questi aspetti all'interno degli esami curricolari, anche attraverso la discussione di elaborati autonomi.

Abilità comunicative

I laureati nel corso di laurea magistrale avranno acquisito una abilità comunicativa approfondita e articolata che li metta in condizione di:

* comunicare in modo chiaro ed esaustivo le proprie idee in forma scritta, orale e/o con l'ausilio dei nuovi media a pubblici diversi (specialisti dell'ambito disciplinare di riferimento, pubblico interessato, grande pubblico), mettendo chiaramente in luce nell'articolazione del discorso il rapporto tra la base di dati utilizzata e le inferenze interpretative che da essa possono essere derivate;

* costruire strumenti di comunicazione di tipo innovativo che sfruttino sempre più pienamente le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie nei settori della comunicazione pubblica, della formazione e della creazione di basi di dati e di strumenti operativi finalizzati all'avanzamento delle ricerche nello specifico campo di interesse:

* integrarsi attraverso l'uso consapevole e critico di un linguaggio specialistico condiviso all'interno di una comunità scientifica internazionale.

Modalità e strumenti didattici per raggiungimento degli obiettivi:

Utilizzo delle tecnologie più avanzate nell'ambito della gestione complessiva dei dati archeologici.

Utilizzo in funzione didattica di antologie di testi critici in italiano e nelle principali lingue di riferimento della comunità scientifica internazionale in rapporto ai diversi ambiti disciplinari.

Modalità di verifica:

Valutazione, in sede di esame, in occasione di momenti di partecipazione attiva alle attività didattiche e seminariali e in occasione della produzione di elaborati scritti, delle capacità di comprendere/esprimersi in un linguaggio specialistico e ricco e di comprendere pienamente testi critici anche in lingue diverse dall'Italiano.

Capacità di apprendimento

I laureati nel corso di laurea magistrale avranno sviluppato compiutamente tutte quelle capacità di apprendimento (linguistiche, lessicali, dialettiche, argomentative ecc.) che li mettano in condizione di proseguire il loro iter formativo nelle istanze più avanzate. In particolare:

* capacità di utilizzare in assoluta autonomia strumenti bibliografici in forma tradizionale e/o con il supporto delle nuove tecnologie;

* capacità di partecipare in maniera consapevole, critica e attiva a momenti di formazione avanzata all'interno di corsi formalizzati o in occasione di eventi di diversa natura (seminari, convegni ecc.);

* capacità di delineare un proprio percorso autonomo nello sviluppo del processo formativo, selezionando le opportunità di formazione più adeguate al raggiungimento degli obiettivi conoscitivi, di ricerca e lavorativi che ci si è posti.

Modalità e strumenti didattici per raggiungimento degli obiettivi:

Segmenti specifici all'interno degli insegnamenti disciplinari dedicati alla illustrazione dei principali strumenti e procedure per la ricerca individuale, anche con l'ausilio di risorse informatiche;

Attività seminariali a diversi livelli

Modalità di verifica:

Verifica delle abilità raggiunte in questo settore attraverso la valutazione di elaborati scritti e audiovisuali e del grado di partecipazione attiva alle attività didattiche e seminariali previste.



La prova finale consiste nella discussione pubblica, dinanzi a una commissione composta da un numero di docenti indicato nei Regolamenti di Ateneo e di Dipartimento, di una tesi prodotta di una ricerca originale e frutto di una organica rielaborazione personale di conoscenze acquisite durante il percorso formativo.

La tesi e la sua discussione dovranno dimostrare la capacità del candidato di utilizzare in modo autonomo le fonti specifiche del suo ambito di studi, gli strumenti di ricerca pertinenti e l'insieme delle risorse di conoscenza necessari per elaborare un prodotto originale che costituisca un avanzamento significativo per la conoscenza nel settore indagato. Dovranno altresì dimostrare la capacità del candidato di esporre con chiarezza ed efficacia e di argomentare adeguatamente i risultati del suo lavoro di ricerca.

Il lavoro di tesi sarà svolto sotto la supervisione di uno dei docenti del Corso e sarà discusso con la partecipazione di un controrelatore.

La valutazione della prova finale sarà espressa in centodecimi con eventuale lode. Oltre a considerare la media dei voti ottenuti nel corso degli studi, il punteggio di merito viene attribuito soprattutto in ragione del rigore metodologico e dell'originalità del lavoro di ricerca svolto.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

22/05/2020

La prova finale consiste nella presentazione e nella discussione, di fronte ad un'apposita Commissione di Laurea, di una tesi elaborata in modo originale su un tema precisamente delimitato nel soggetto e nelle finalità espresse dal titolo (sotto forma di elaborato scritto, integrato da rilievi, disegni, tavole di materiali archeologici, fotografie), con la guida di un relatore e con la valutazione critica di un controrelatore. L'argomento della tesi deve ricadere in una delle discipline previste dal corso di laurea. Alla prova finale vengono attribuiti 18 CFU su un totale di 120 previsti dal corso di studi. La valutazione della prova finale sarà espressa in centodecimi con eventuale lode. Oltre a considerare la media dei voti ottenuti nel corso degli studi, il punteggio di merito viene attribuito soprattutto anche in ragione del rigore metodologico e dell'originalità del lavoro di ricerca svolto.

Le modalità di svolgimento della prova finale, il regolamento della prova finale della laurea magistrale e il calendario delle sessioni di laurea sono disponibili nella pagina web del corso di studio, al seguente indirizzo:

<https://archeologia.unisi.it/it/studiare/laurearsi>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studi coorte a.a. 2020-2021

Link: <https://archeologia.unisi.it/it/il-corso/regolamenti>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://archeologia.unisi.it/it/studiare/orario-lezioni-calendario-didattico>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://archeologia.unisi.it/it/studiare/esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://archeologia.unisi.it/it/studiare/laurearsi>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/08	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA E ARCHEOLOGIA FUNERARIA link	MARIANI PIER PAOLO CV		6	25	
2.	BIO/08	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA E ARCHEOLOGIA FUNERARIA link	PIZZIOLO GIOVANNA CV	RD	6	36	

3.	L-ANT/10	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA BIZANTINA/LS link	ZANINI ENRICO CV	PO	9	54	
4.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA DEL MEDITERRANEO ANTICO/LS link	CAMPOREALE STEFANO CV	PA	9	54	
5.	L-ANT/08	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA DELL'ALTO MEDIOEVO ILS link	VALENTI MARCO CV	PA	9	54	
6.	L-ANT/08	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA DELL'ITALIA MEDIEVALE link	BIANCHI GIOVANNA CV	PA	9	54	
7.	CHIM/12	Anno di corso 1	CHIMICA FISICA AMBIENTALE E DEI BENI CULTURALI link	DALLAI LUISA CV	RD	6	36	
8.	L-ANT/06	Anno di corso 1	ETRUSCOLOGIA ED ANTICHITA' ITALICHE/LS link	ZIFFERERO ANDREA CV	PA	9	54	
9.	L-ART/04	Anno di corso 1	MUSEALIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO link	ZIFFERERO ANDREA CV	PA	6	36	
10.	L-ANT/10	Anno di corso 1	PAESAGGI DELL'ITALIA ANTICA/LS link	CAMBI FRANCO CV	PA	9	54	
11.	L-ANT/01	Anno di corso 1	PREISTORIA E PROTOSTORIA DEL MEDITERRANEO/LS link	PIZZIOLO GIOVANNA CV	RD	9	54	
12.	L-ANT/09	Anno di corso 1	TECNOLOGIE E DIAGNOSTICA PER L'ARCHEOLOGIA link	CAMPANA STEFANO CV	PA	9	54	

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Quadro delle aule a disposizione del CdS

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Quadro dei laboratori e delle aule informatiche a disposizione del CdS

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Quadro delle sale studio a disposizione del CdS

Altro link inserito: <http://www.sba.unisi.it/baum>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Sulla nuova piattaforma orientarsiSi <https://orientarsi.unisi.it> è possibile reperire le informazioni utili agli studenti in fase di ingresso, in itinere ed in uscita ed è possibile consultare ulteriori materiali informativi sull'offerta formativa e i servizi di Ateneo al link <https://www.unisi.it/materiali-informativi>. Sono inoltre disponibili tutte le informazioni per l'accoglienza agli studenti disabili e per i servizi dsa <https://www.unisi.it/disabili-dsa>. 28/05/2020

Gli studenti internazionali hanno la possibilità di procedere alla valutazione dei loro titoli di studio già prima dell'apertura ufficiale delle iscrizioni (autunno anno precedente) attraverso una piattaforma dedicata dove deve essere allegata la documentazione nel rispetto delle indicazioni contenute nella normativa ministeriale. Al link <https://apply.unisi.it> è possibile reperire la piattaforma e le notizie inerenti il Foundation course. Sulle scadenze, sulle modalità e su ogni informazione necessaria sulla cittadinanza per uno studente internazionale è possibile trovare maggiori informazioni contattando la struttura competente a internationalplace@unisi.it o consultando le pagine web dell'Ateneo ai seguenti link:

<https://www.unisi.it/internazionale/international-degree-seeking-students>

[https://en.unisi.it/international/international-degree-seeking-students"](https://en.unisi.it/international/international-degree-seeking-students)

Il Corso di Laurea Magistrale in Archeologia attrae studenti da città e regioni anche molto distanti da Siena grazie ai caratteri peculiari che lo distinguono da corsi analoghi di altri atenei italiani. Questo importante obiettivo viene raggiunto grazie al piano di orientamento organizzato per ogni semestre dal Comitato per la Didattica del Corso di Laurea, in accordo con i responsabili di Dipartimento e di Ateneo, rivolto sia agli studenti delle Lauree umanistiche dell'Ateneo senese sia di altri Atenei.

Le attività di orientamento sono svolte dai membri del Comitato, anche con la collaborazione di altri docenti del Corso di Laurea. Tali attività consistono di norma in colloqui e incontri di orientamento con gli studenti che avvengono sia nell'orario di ricevimento dei docenti sia in appuntamenti espressamente dedicati, nella sede del Dipartimento oppure in diretta online.

Sono regolarmente organizzati Open day all'interno del Dipartimento, con il supporto degli studenti tutor e dell'Ufficio Orientamento e tutorato. Alla presentazione dei corsi e dei servizi, si aggiungono incontri con ex studenti che illustrano i loro personali percorsi professionali post-lauream. Visite guidate ai laboratori e alle strutture del Dipartimento, ivi comprese quelle della sede distaccata di Grosseto, permettono di dimostrare agli studenti il concreto svolgimento delle attività di studio e di ricerca.

Nel corso dei mesi di maggio-luglio, sono previste iniziative di orientamento rivolte agli studenti che stanno concludendo il triennio in Studi Umanistici e che manifestano interesse verso la laurea magistrale in Archeologia.

Sono anche stati stretti rapporti di collaborazione con molte associazioni e gruppi impegnati nel settore dei Beni Culturali, tramite la conduzione di azioni mirate alla presentazione di piccoli e medi eventi dedicati all'archeologia, effettuati in sintonia con l'apertura di mostre archeologiche, curate da docenti afferenti al Corso. La presenza dei membri del Comitato e di altri docenti del Corso alle occasioni di orientamento promosse dall'Ateneo, costituisce un'importante occasione di contatto con il mondo esterno, alimentato dal coinvolgimento di studenti e laureandi afferenti al Corso, in grado di favorire il contatto con nuovi potenziali iscritti.

Per quanto riguarda l'orientamento diretto verso altre regioni, viene curata e potenziata la trasmissione di informazioni relative al Corso, in particolare verso gli Atenei che non hanno attivi Corsi di Laurea Magistrale dedicati all'archeologia.

A livello nazionale, l'attività di orientamento si articola anche attraverso l'attivazione a partire dal mese di luglio 2016 di una rubrica mensile sulla rivista di settore e di divulgazione Archeo, denominata "A Tutto Campo" e curata da docenti afferenti al Corso, che illustra le linee di ricerca, i cantieri archeologici e le mostre curate dal Dipartimento.

Quanto alla strategia comunicativa complessiva, viene di anno in anno potenziata la comunicazione istituzionale, soprattutto attraverso informazioni disponibili sulle pagine web del Corso di Laurea, i principali social network e la promozione di iniziative in diretta on-line anche di respiro nazionale.

Per le iniziative di Dipartimento si rinvia al link:

<http://www.dssbc.unisi.it/it/didattica/orientamento>

Per le iniziative di Ateneo si rinvia al link:

<http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>

[Pdf inserito: visualizza](#)

Descrizione Pdf: Carta dei servizi per le studentesse e gli studenti del Dipartimento



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Sulla nuova piattaforma orientarSi <https://orientarsi.unisi.it> è possibile reperire le informazioni utili agli studenti in fase di ^{28/05/2020} ingresso, in itinere ed in uscita ed è possibile consultare ulteriori materiali informativi sull'offerta formativa e i servizi di Ateneo al link <https://www.unisi.it/materiali-informativi>

Sono inoltre disponibili tutte le informazioni per l'accoglienza agli studenti disabili e per i servizi dsa <https://www.unisi.it/disabili-dsa>.

Gli studenti internazionali hanno la possibilità di procedere alla valutazione dei loro titoli di studio già prima dell'apertura ufficiale delle iscrizioni (autunno anno precedente) attraverso una piattaforma dedicata dove deve essere allegata la documentazione nel rispetto delle indicazioni contenute nella normativa ministeriale. Al link <https://apply.unisi.it> è possibile reperire la piattaforma e le notizie inerenti il Foundation course. Sulle scadenze, sulle modalità e su ogni informazione necessaria sulla cittadinanza per uno studente internazionale è possibile trovare maggiori informazioni contattando la struttura competente a internationalplace@unisi.it o consultando le pagine web dell'Ateneo ai seguenti link:

<https://www.unisi.it/internazionale/international-degree-seeking-students>

<https://en.unisi.it/internazionale/international-degree-seeking-students>

Le informazioni sulle attività e servizi di Ateneo sono reperibili alla pagina

<http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>

Le attività di orientamento e tutorato in itinere del Corso sono coordinate, dal delegato del Dipartimento (prof. Alessandro Angelini), ma anche dal Presidente del CdS (prof. Stefano Camporeale) e da un docente nominato dal Comitato (Prof.ssa Giovanna Pizziolo) che organizza le sessioni di ricevimento, distribuite nel corso dell'anno accademico per supportare adeguatamente le scelte degli iscritti. Tutti i docenti del Corso, ad ogni modo, sono disponibili per attività di orientamento in relazione a problematiche specifiche che riguardano il loro settore disciplinare, durante il consueto orario di ricevimento settimanale sia in presenza previo appuntamento, sia con collegamenti online. A partire dall'anno accademico 2016/2017 gli studenti iscritti alla Laurea Magistrale ricevono un tutorato individuale da parte di un docente indicato e nominato dal Comitato per la Didattica, che ha il compito di controllare, supportare ed indirizzare il normale e regolare svolgimento degli esami e di controllare le tappe di elaborazione della prova finale richiesta allo studente. L'attività dei docenti tutor è periodicamente monitorata dal Comitato per la Didattica. Gli interventi di orientamento e di tutorato in itinere rivolti agli studenti dalla figura dello studente tutor riguardano principalmente questioni attinenti alla scelta dell'indirizzo, alla definizione

del piano di studio, alla stesura della tesi e in generale a tutte quelle problematiche che necessitano di un sostegno di tipo didattico. Oltre a ciò, i tutor aiutano gli studenti ad entrare in contatto con i servizi messi a disposizione dall'Università.

Le informazioni sulle attività previste dal Dipartimento sono reperibili alle pagine:

<http://www.dssbc.unisi.it/it/didattica/orientamento>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Sulla nuova piattaforma orientarSi <https://orientarsi.unisi.it> è possibile reperire le informazioni utili agli studenti in fase di ingresso, in itinere ed in uscita ed è possibile consultare ulteriori materiali informativi sull'offerta formativa e i servizi di Ateneo al link <https://www.unisi.it/materiali-informativi>. 28/05/2020

Il percorso formativo proposto dalla Laurea Magistrale prevede, oltre agli insegnamenti e agli esami curriculari, anche un certo numero di crediti formativi che gli studenti devono conseguire attraverso lo svolgimento di attività di tirocinio. A scelta dello studente, le esperienze di tirocinio possono essere svolte:

- mediante la partecipazione a scavi o campagne di ricognizione archeologica del Dipartimento;
- presso i laboratori e le altre strutture del Dipartimento;
- presso altri enti e organizzazioni pubbliche e private, in Italia come all'estero.

Oltre ad utilizzare l'ampia gamma di attività proposte direttamente dal Dipartimento, gli studenti possono dunque scegliere liberamente l'ente o l'organizzazione presso la quale svolgere il tirocinio, anche all'estero, con il sostegno di specifiche borse di mobilità Erasmus for traineeship e il supporto del Delegato di Dipartimento all'Internazionalizzazione e al Placement nominato dal Direttore del Dipartimento.

Laddove non sia già attiva, dovrà essere stipulata una convenzione con l'ente ospitante. In questi casi bisogna rivolgersi al Placement Office & Career Service di Ateneo, che supporterà lo studente nell'attivazione della convenzione, nella redazione del progetto e nella formalizzazione del tirocinio.

Le attività svolte nel tirocinio devono essere attinenti e utili ai fini formativi del Corso, e dovranno comunque essere preventivamente concordate dallo studente tanto con l'Ente presso il quale si svolgerà il tirocinio, quanto con un docente del proprio Corso, che fungerà da tutor. La richiesta, pertanto, deve essere preventivamente sottoposta all'approvazione del Comitato per la Didattica. I docenti responsabili degli stage, incaricati dal Comitato per la Didattica, indirizzeranno e assisteranno gli studenti sia nella scelta dell'istituzione in cui svolgere lo stage sia durante lo stage stesso.

Per il riconoscimento di CFU nella propria carriera, è necessario rivolgersi allo sportello dell'Ufficio Studenti e Didattica, per l'autorizzazione preventiva del Comitato per la Didattica.

Gli studenti del Corso sono affiancati nel loro periodo di formazione esterno da:

a) il tutor universitario, ossia un docente che svolge le funzioni di referente responsabile delle attività didattico-organizzative e in particolare:

- collabora alla stesura del progetto formativo;
- supervisiona l'andamento del tirocinio a garanzia del rispetto di quanto previsto dal progetto;
- acquisisce dal tirocinante elementi valutativi in merito all'esperienza svolta e agli esiti della stessa.

b) il tutor aziendale, ossia un funzionario responsabile per conto dell'ente ospitante, che sovrintenderà allo svolgimento del tirocinio e relazionerà circa il suo andamento.

Il corso si avvale per quanto concerne il supporto operativo della figura del responsabile per i tirocini di ambito archeologico individuato nel prof. Marco Valenti.

<https://www.dssbc.unisi.it/it/didattica/tirocini-e-attivita-sul-campo>

Per l'assistenza alla mobilità internazionale e ai servizi di Ateneo si rinvia al link:

<https://www.unisi.it/internazionale/studio-e-stage-allestero>

Alle opportunità offerte dal programma Erasmus Plus si affiancano tirocini formativi anche in collaborazione con l'Ufficio Placement di Ateneo. Inoltre, agli studenti del Corso è offerta la possibilità di seguire insegnamenti anche presso le Università dell'European Liberal Arts Network (ELAN), che presuppone la realizzazione di un progetto in parallelo al sostenere esami nell'Ateneo ospitante.

Delegato alla Internazionalizzazione e Rapporti col Placement Office: prof. Carlo Citter

Sulla rete ELAN si rinvia al link:

<https://www.unisi.it/internazionale/studio-e-stage-allestero/studio-e-ricerca-allestero/elan-european-liberal-arts>

Per i servizi di Ateneo cfr.

<http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Convenzione_DD_Rennes

Dalla Sezione INTERNAZIONALE del sito unisi <https://www.unisi.it/internazionale> è possibile consultare le varie sezioni tra le quali quella "Dimensione internazionale dove sono pubblicati gli accordi con le altre Università.

L'Università di Siena promuove e gestisce numerosi Accordi di collaborazione in tutto il mondo per incentivare le relazioni internazionali tra le Università.

Per promuovere la mobilità internazionale di docenti e studenti e favorire l'internazionalizzazione dei curricula studiorum (double degree, titoli doppi o congiunti, dottorato, master, summer school, ecc.) è possibile stipulare accordi internazionali con università straniere. Tipologie e procedure di approvazione variano in base alla finalità dell'accordo e alla nazione sede dell'ateneo

Informazioni sugli accordi internazionali alle seguenti pagine:

<https://www.unisi.it/internazionale/dimensione-internazionale/accordi-e-network/accordi-internazionali>

Presso il Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali sono in essere numerosi rapporti di collaborazione con vari Atenei e Laboratori di ricerca stranieri, per favorire e sostenere la mobilità studentesca, sia per studio che per stages. Inoltre, durante la mobilità "Outgoing for studies" presso una istituzione accademica e di ricerca all'estero, gli studenti possono svolgere attività di ricerca e preparazione della tesi di laurea magistrale. In questo caso, l'attività svolta verrà riconosciuta attraverso l'attribuzione di una parte dei crediti (CFU) corrispondenti alla preparazione della prova finale del proprio corso di studio. Come massimo, possono essere riconosciuti tutti i CFU, meno 1, previsti per la prova finale. In generale, il nuovo programma Erasmus (Erasmus Plus) permette di trascorrere un periodo di studio all'estero per ciascuno dei livelli di formazione universitaria (Laurea, Laurea Magistrale, Dottorato) sia sotto forma di esami da sostenere (Erasmus for Studies) che di esperienza professionalizzante (Erasmus for Traineeship).

L'elenco completo e progressivamente aggiornato delle sedi universitarie estere convenzionate con il Dipartimento stesso è consultabile all'indirizzo:

<https://www.unisi.it/internazionale/outgoing-students/studio-e-ricerca-allestero/erasmus-studies>

Nel quadro degli accordi per la mobilità, gli studenti della Laurea Magistrale in Archeologia hanno un'ulteriore opportunità a partire dall'anno accademico 2017/2018, attraverso l'attivazione di un corso bidiploma con l'Università di Rennes 2, che consente agli studenti dei due Atenei di conseguire il doppio titolo, frequentando il primo semestre del secondo anno nell'Ateneo francese e viceversa.

L'accordo è consultabile alla pagina:

<https://archeologia.unisi.it/it/opportunita/double-degree>

Per l'assistenza alla mobilità internazionale e ai servizi di Ateneo si rinvia alle pagine:

<https://www.unisi.it/internazionale/studio-e-stage-allestero/studio-e-ricerca-allestero>

<https://www.unisi.it/internazionale/studio-e-stage-allestero/stage-allestero>

<http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service>

Sulla rete ELAN si rinvia al link:

<https://www.unisi.it/internazionale/outgoing-students/studio-e-ricerca-allestero/elan-european-liberal-arts-network>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Francia	Université de Haute Bretagne Rennes II		24/02/2017	doppio

I progetti dell'Università di Siena per favorire l'inserimento e l'accompagnamento al lavoro dei propri studenti e neolaureati sono consultabili alla pagina <https://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service/progetti>. Sulla nuova piattaforma orientarsiSi <https://orientarsi.unisi.it> è possibile reperire le informazioni utili agli studenti in fase di ingresso, in itinere ed in uscita ed è possibile consultare ulteriori materiali informativi sull'offerta formativa e i servizi di Ateneo al link <https://www.unisi.it/materiali-informativi>.

L'attività condotta dal Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali per l'accompagnamento al lavoro consiste nell'aggiornamento annuale di una banca dati relativa ai possibili sbocchi (Dottorati, Master, Scuole di Specializzazione) pertinenti al Corso. Per i laureati in Archeologia ci si è orientati soprattutto verso la costituzione di Spin off e quindi verso il sostegno all'imprenditoria giovanile. Tale attività viene svolta con il coordinamento del Liason Office del nostro Ateneo. L'accompagnamento al lavoro (anche chiamato Orientamento in uscita) è inoltre curato dal Comitato per la Didattica della Laurea Magistrale, che si occupa di organizzare per ogni semestre un calendario di incontri con vari professionisti del settore archeologico e dei Beni Culturali, come funzionari di Soprintendenze, Direttori di musei e parchi archeologici, liberi professionisti. Nel corso del 2019-20 sono diventate sempre più frequenti, in particolare, le occasioni di contatto con le associazioni dei professionisti dell'archeologia, ossia la Confederazione degli Archeologi Italiani (CIA) e l'Associazione Nazionale degli Archeologi (ANA), che in diversi incontri si sono resi disponibili a interloquire con i docenti e gli studenti su temi legati al mondo del lavoro.

Per quanto riguarda l'eventuale prosecuzione da parte degli studenti nell'ambito degli studi accademici e del terzo livello dell'istruzione universitaria (Scuole di Specializzazione, Dottorati di Ricerca, Scuola Archeologica Italiana di Atene), i docenti e i docenti tutor si impegnano a informare gli studenti sulle varie possibilità, bandi e scadenze. Il Comitato organizza inoltre incontri con esponenti delle varie istituzioni e con Alumni della Laurea Magistrale che hanno continuato la loro carriera in questo ambito e che possono comunicare le esperienze positive sviluppate all'interno di istituzioni e attività professionali autonome.

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

22/05/2020

L'Università di Siena accompagna gli studenti durante tutta la vita accademica con servizi di consulenza psicologica e coaching (a cura dello psicologo degli studenti dell'Ateneo), counseling, orientamento, consulenza legale e promozione delle pari opportunità. Tutti i servizi sono personalizzati, riservati e gratuiti.

<https://orientarsi.unisi.it/studio/supporto-e-sostegno/consulenza-agli-studenti>.

L'Ateneo svolge attività di assistenza, ascolto ed informazione per il pubblico e pubblicizza le opportunità offerte attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico e International Place <http://www.unisi.it/urp> e realizza le attività per l'attribuzione di borse e premi di studio attraverso l'Ufficio borse e incentivi allo studio

<https://www.unisi.it/amministrazione-centrale/ufficio-borse-e-incentivi-allo-studio>.



Opinioni studenti

26/10/2020

La sintesi della valutazione degli studenti per l'anno accademico 2019/2020 è consultabile nel sito di Ateneo, che ne rende pubblici i risultati: http://portal-est.unisi.it/tabelle_sintesi_dip.aspx.

I risultati aggregati sono presenti nel file allegato in formato pdf.

Per visionare i risultati della valutazione dei singoli insegnamenti dell'a.a. 2019/2020 resi pubblici dal Corso di Studio si rinvia alle seguenti pagine:

[I° Semestre](#)

[II° Semestre](#)

Il Comitato per la Didattica del Corso di Studio e la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento analizzano periodicamente i risultati della valutazione della didattica.

Descrizione link: Rilevazione on-line dell'opinione degli studenti

Link inserito: <https://www.unisi.it/didattica/valutazione-della-didattica>

Pdf inserito: [visualizza](#)

21/10/2020

Consultare l'indagine AlmaLaurea sul Profilo dei Laureati nella pagina del sito di AlmaLaurea accessibile tramite link indicato.

Descrizione link: Profilo dei laureati

Link inserito: <http://www.almalaurea.it/universita/profilo>

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

22/10/2020

Il file pdf sotto riportato è relativo agli indicatori forniti da ANVUR pubblicati il 27 giugno 2020.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati di ingresso, percorso e uscita relativi al CdS

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

22/10/2020

Consultare l'indagine AlmaLaurea sulla Condizione Occupazionale dei Laureati nella pagina del sito di AlmaLaurea accessibile tramite link indicato.

Link inserito: <https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati/occupazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Condizione occupazionale dei laureati

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

22/10/2020

Il servizio Placement Office Career Service dell'Ateneo di Siena offre la possibilità di avere un feedback delle attività di tirocinio attraverso il questionario disponibile nella piattaforma on-line di AlmaLaurea,

La compilazione del questionario di valutazione viene richiesta, a stage completato, al tutor aziendale e al tirocinante.

I risultati della rilevazione, trattati in forma anonima, saranno resi pubblici in forma aggregata (anche per Corso di studio) e costituiranno una base di analisi, monitoraggio e controllo sulle attività di tirocinio svolte da studenti e neolaureati.

Un esempio di questionario del tutor aziendale è riportato nel file in pdf.

Il Dipartimento per valutare l'efficacia delle attività di tirocinio ha introdotto, da luglio 2019, un questionario di valutazione finale da parte degli studenti. Il questionario è riportato nel file in pdf.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionario tutor aziendale e questionario valutazione finale studenti



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SIENA
Nome del corso in italiano RD	Archeologia
Nome del corso in inglese RD	Archaeology
Classe RD	LM-2 - Archeologia
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://archeologia.unisi.it
Tasse	https://www.unisi.it/didattica/immatricolazioni-e-iscrizioni/tasse
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CAMPOREALE Stefano Altri nominativi inseriti: PIZZIOLLO Giovanna VALENTI Marco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato per la didattica del corso di studi
Struttura didattica di riferimento	Scienze Storiche e dei Beni Culturali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CAMPANA	Stefano	L-ANT/09	PA	1	Caratterizzante	1. TECNOLOGIE E DIAGNOSTICA PER L'ARCHEOLOGIA
2.	CAMPOREALE	Stefano	L-ANT/07	PA	1	Caratterizzante	1. ARCHEOLOGIA DEL MEDITERRANEO ANTICO/LS
3.	FARINELLI	Roberto	L-ANT/08	RU	1	Caratterizzante	1. EPIGRAFIA E ANTICHITA' MEDIEVALI
4.	PIZZIOLO	Giovanna	L-ANT/01	RD	1	Caratterizzante	1. PREISTORIA E PROTOSTORIA DEL MEDITERRANEO/LS
5.	VALENTI	Marco	L-ANT/08	PA	1	Caratterizzante	1. ARCHEOLOGIA DELL'ALTO MEDIOEVO I/LS 2. ARCHEOLOGIA PUBBLICA

6.	VOLANTE	Nicoletta	L-ANT/01	RU	1	Caratterizzante	1. ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE/LS
7.	ZANINI	Enrico	L-ANT/10	PO	1	Caratterizzante	1. ARCHEOLOGIA BIZANTINA/LS
8.	ZIFFERERO	Andrea	L-ANT/06	PA	1	Caratterizzante	1. ETRUSCOLOGIA ED ANTICHITA' ITALICHE/LS

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Cirigliano	Giuseppe Prospero	giusepp.cirigliano@student.unisi.it	
Mendolia	Chiara	chiara.mendolia@student.unisi.it	
Mandorlo	Alessia	alessia.mandorlo@student.unisi.it	

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CAMPANA	Stefano (referente)
CAMPOREALE	Stefano
FRONTEDDU	Marco (studente)
STERNINI	Mara

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
PIZZIOLO	Giovanna		
FARINELLI	Roberto		

CAMPANA	Stefano		
BIANCHI	Giovanna		
VALENTI	Marco		
ZANINI	Enrico		
CAMBI	Franco		
STERNINI	Mara		
CAMPOREALE	Stefano		
CITTER	Carlo		
ZIFFERERO	Andrea		
VOLANTE	Nicoletta		

▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

▶ Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Via Roma, 47 53100 - SIENA	
Data di inizio dell'attività didattica	28/09/2020
Studenti previsti	23

▶ Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^{AD}



Codice interno all'ateneo del corso

LG011^00^052032

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



Date delibere di riferimento

R^{AD}



Data di approvazione della struttura didattica

07/02/2018

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

23/02/2018

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

28/01/2015

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Corso interclasse Archeologia e Scienze dell'Antichità (LM-2/LM-15) viene trasformato in due Corsi monoclasse, Lettere classiche (LM-15) e Archeologia (LM-2). Alle origini dell'accorpamento dei due distinti CdS nella.a. 2009/2010 vi era stata una criticità opposta mostrata dai due Corsi negli anni precedenti: Archeologia con un numero di iscritti rilevante nella classe e in forte crescita e con un numero di docenti divenuto insufficiente; Scienze dell'Antichità con un numero di iscritti molto più basso ma con un numero consistente di docenti. Il trend di iscritti ha mantenuto questa caratteristica anche nella LM interclasse: dei 28 iscritti al primo anno

nella.a. 2009/2010 25 sono iscritti in classe LM-2 e 3 in classe LM-15. Anche i dati, per quanto non definitivi, sugli iscritti 2010/2011 mostrano una ripartizione degli iscritti sbilanciata in favore della classe LM-2 con 26 iscritti rispetto ai 13 in LM-15. Il dato sugli iscritti al primo anno fa temere per il rispetto dei vincoli sulla numerosità studenti già il prossimo anno accademico per la LM-15.

Il numero di docenti attualmente appartenenti alle 2 aree è tale da garantire la sostenibilità dei 2 CdS anche per gli anni futuri, ma la debolezza del ssd LM-2 in termini di composizione del quadro docente permane, essendo 6 dei 13 docenti che vi fanno riferimento ricercatori.

L'istituzione dei due distinti CdS rientra nel processo di riordino dell'offerta formativa della Facoltà di Lettere e Filosofia ed è l'unico caso di scissione di un CdS interclasse, trattandosi negli altri 2 casi di accorpamenti di 4CdLM singoli in 2 CdLM interclasse.



i La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR
Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Corso interclasse Archeologia e Scienze dell'Antichità (LM-2/LM-15) viene trasformato in due Corsi monoclasse, Lettere classiche (LM-15) e Archeologia (LM-2). Alle origini dell'accorpamento dei due distinti CdS nella.a. 2009/2010 vi era stata una criticità opposta mostrata dai due Corsi negli anni precedenti: Archeologia con un numero di iscritti rilevante nella classe e in forte crescita e con un numero di docenti divenuto insufficiente; Scienze dell'Antichità con un numero di iscritti molto più basso ma con un numero consistente di docenti. Il trend di iscritti ha mantenuto questa caratteristica anche nella LM interclasse: dei 28 iscritti al primo anno nella.a. 2009/2010 25 sono iscritti in classe LM-2 e 3 in classe LM-15. Anche i dati, per quanto non definitivi, sugli iscritti 2010/2011 mostrano una ripartizione degli iscritti sbilanciata in favore della classe LM-2 con 26 iscritti rispetto ai 13 in LM-15. Il dato sugli iscritti al primo anno fa temere per il rispetto dei vincoli sulla numerosità studenti già il prossimo anno accademico per la LM-15.

Il numero di docenti attualmente appartenenti alle 2 aree è tale da garantire la sostenibilità dei 2 CdS anche per gli anni futuri, ma la debolezza del ssd LM-2 in termini di composizione del quadro docente permane, essendo 6 dei 13 docenti che vi fanno riferimento ricercatori.

Listituzione dei due distinti CdS rientra nel processo di riordino dell'offerta formativa della Facoltà di Lettere e Filosofia ed è l'unico caso di scissione di un CdS interclasse, trattandosi negli altri 2 casi di accorpamenti di 4CdLM singoli in 2 CdLM interclasse.



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	302003438	ANTROPOLOGIA E ARCHEOLOGIA FUNERARIA <i>semestrale</i>	BIO/08	Docente di riferimento Giovanna PIZZIOLO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-ANT/01	36
2	2020	302003438	ANTROPOLOGIA E ARCHEOLOGIA FUNERARIA <i>semestrale</i>	BIO/08	Pier Paolo MARIANI		25
3	2020	302003440	ARCHEOLOGIA BIZANTINA/LS <i>semestrale</i>	L-ANT/10	Docente di riferimento Enrico ZANINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-ANT/10	54
4	2019	302001542	ARCHEOLOGIA DEGLI INSEDIAMENTI E DELL'AMBIENTE <i>semestrale</i>	L-ANT/01	Valentina ORSI		36
5	2020	302003339	ARCHEOLOGIA DEL MEDITERRANEO ANTICO/LS <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Docente di riferimento Stefano CAMPOREALE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/07	54
6	2020	302003441	ARCHEOLOGIA DELL'ALTO MEDIOEVO I/LS <i>semestrale</i>	L-ANT/08	Docente di riferimento Marco VALENTI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/08	54
7	2019	302001543	ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA MEDIEVALE <i>semestrale</i>	L-ANT/08	Giovanna BIANCHI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/08	36
8	2019	302001544	ARCHEOLOGIA DELL'EUROPA MEDIEVALE/LS <i>semestrale</i>	L-ANT/08	Carlo CITTER <i>Ricercatore confermato</i>	L-ANT/08	36
9	2020	302003442	ARCHEOLOGIA DELL'ITALIA MEDIEVALE <i>semestrale</i>	L-ANT/08	Giovanna BIANCHI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/08	54

10	2019	302001545	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'AGRICOLTURA ANTICA <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Franco CAMBI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/10	36
11	2019	302001546	ARCHEOLOGIA PUBBLICA <i>semestrale</i>	L-ANT/08	Docente di riferimento Marco VALENTI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/08	36
12	2019	302001547	ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE/LS <i>semestrale</i>	L-ANT/01	Docente di riferimento Nicoletta VOLANTE <i>Ricercatore confermato</i>	L-ANT/01	36
13	2019	302001547	ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE/LS <i>semestrale</i>	L-ANT/01	Gaia MUSTONE		25
14	2020	302003444	CHIMICA FISICA AMBIENTALE E DEI BENI CULTURALI <i>semestrale</i>	CHIM/12	Luisa DALLAI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	L-ANT/08	36
15	2019	302001548	EPIGRAFIA E ANTICHITA' MEDIEVALI <i>semestrale</i>	L-ANT/08	Docente di riferimento Roberto FARINELLI <i>Ricercatore confermato</i>	L-ANT/08	36
16	2020	302003447	ETRUSCOLOGIA ED ANTICHITA' ITALICHE/LS <i>semestrale</i>	L-ANT/06	Docente di riferimento Andrea ZIFFERERO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/06	54
17	2020	302003448	MUSEALIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO <i>semestrale</i>	L-ART/04	Docente di riferimento Andrea ZIFFERERO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/06	36
18	2020	302003449	PAESAGGI DELL'ITALIA ANTICA/LS <i>semestrale</i>	L-ANT/10	Franco CAMBI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/10	54
19	2020	302003450	PREISTORIA E PROTOSTORIA DEL MEDITERRANEO/LS <i>semestrale</i>	L-ANT/01	Docente di riferimento Giovanna PIZZIOLO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-ANT/01	54

20	2020	302003452	TECNOLOGIE E DIAGNOSTICA PER L'ARCHEOLOGIA <i>semestrale</i>	L-ANT/09	Docente di riferimento Stefano CAMPANA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/09	54
21	2019	302001552	TUTELA, CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO <i>semestrale</i>	IUS/10	Gabriele SALVI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/01	36
						ore totali	878



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Storia antica e medievale	M-STO/01 Storia medievale	18	6	6 - 6
	↳ <i>STORIA DELLA TOSCANA NEL MEDIOEVO II/LS (2 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>STORIA ECONOMICA E SOCIALE DEL MEDIOEVO/LS (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ANT/03 Storia romana			
↳ <i>STORIA ROMANA B/LS (2 anno) - 6 CFU</i>				
Archeologia e antichità classiche e medievali	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica	114	57	57 - 57
	↳ <i>ARCHEOLOGIA BIZANTINA/LS (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>PAESAGGI DELL'ITALIA ANTICA/LS (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	L-ANT/09 Topografia antica			
	↳ <i>TECNOLOGIE E DIAGNOSTICA PER L'ARCHEOLOGIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale			
	↳ <i>ARCHEOLOGIA DELL'ALTO MEDIOEVO I/LS (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>ARCHEOLOGIA DELL'ITALIA MEDIEVALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>ARCHEOLOGIA DELL'EUROPA MEDIEVALE/LS (2 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>ARCHEOLOGIA PUBBLICA (2 anno) - 6 CFU</i>			
↳ <i>EPIGRAFIA E ANTICHTA' MEDIEVALI (2 anno) - 6 CFU</i>				
L-ANT/07 Archeologia classica				
↳ <i>ARCHEOLOGIA DEL MEDITERRANEO ANTICO/LS (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>				

	<p>↳ ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'AGRICOLTURA ANTICA (2 anno) - 6 CFU</p> <hr/> <p>L-ANT/01 Preistoria e protostoria</p> <hr/> <p>↳ PREISTORIA E PROTOSTORIA DEL MEDITERRANEO/LS (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE/LS (2 anno) - 6 CFU</p> <hr/> <p>↳ PREISTORIA E PROTOSTORIA EUROPEA/LS (2 anno) - 6 CFU</p> <hr/> <p>L-ANT/06 Etruscologia e antichita' italiche</p> <hr/> <p>↳ ETRUSCOLOGIA ED ANTICHITA' ITALICHE/LS (1 anno) - 9 CFU - semestrale</p> <hr/>			
Formazione tecnica, scientifica e giuridica	<p>GEO/07 Petrologia e petrografia</p> <hr/> <p>↳ ARCHEOMETRIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</p> <hr/> <p>CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali</p> <hr/> <p>↳ CHIMICA FISICA AMBIENTALE E DEI BENI CULTURALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</p> <hr/> <p>BIO/08 Antropologia</p> <hr/> <p>↳ ANTROPOLOGIA E ARCHEOLOGIA FUNERARIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</p> <hr/>	18	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			69	69 - 69

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	<p>IUS/10 Diritto amministrativo</p> <hr/> <p>↳ TUTELA, CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO (2 anno) - 6 CFU - obbl</p> <hr/> <p>L-ANT/02 Storia greca</p> <hr/>			

Attività formative affini o integrative	↳ <i>STORIA GRECA B/LS MODULO A (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	30	12	12 - 12 min 12
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro			
	↳ <i>MUSEALIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-FIL-LET/05 Filologia classica			
	↳ <i>ANTROPOLOGIA STORICA DEL MONDO ANTICO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
↳ <i>ETNOLOGIA MOD. B (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
Totale attività Affini			12	12 - 12

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	9 - 12
Per la prova finale		18	18 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		39	36 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

117 - 123



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti

R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Storia antica e medievale	L-ANT/03 Storia romana L-OR/01 Storia del vicino oriente antico M-STO/01 Storia medievale M-STO/06 Storia delle religioni	6	6	-
Archeologia e antichità classiche e medievali	ICAR/18 Storia dell'architettura L-ANT/01 Preistoria e protostoria L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiane L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-ANT/09 Topografia antica L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica	57	57	-
Formazione tecnica, scientifica e giuridica	BIO/08 Antropologia CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica GEO/07 Petrologia e petrografia ICAR/19 Restauro SECS-P/06 Economia applicata	6	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:				-

Totale Attività Caratterizzanti

69 - 69



Attività affini

R^{AD}

		CFU	minimo da D.M. per
--	--	-----	--------------------

ambito disciplinare	settore	min	max	l'ambito
Attività formative affini o integrative	IUS/10 - Diritto amministrativo			
	L-ANT/02 - Storia greca			
	L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro	12	12	12
	L-FIL-LET/05 - Filologia classica			
	M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche			
Totale Attività Affini		12 - 12		

▶ Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	12
Per la prova finale		18	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		36 - 42	

▶ Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	117 - 123



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD

L'ampio numero di crediti assegnato alla prova finale deriva dalla natura specifica della tipologia prevalente della prova finale stessa. Le prove finali del settore archeologico sono infatti generalmente frutto di una ricerca avviata all'interno della attività sul campo o in laboratorio relative a un particolare insegnamento, a cui lo studente è invitato a dedicare 12 crediti nel corso del secondo anno. La rielaborazione dei dati comporta un tempo maggiore rispetto ad altre tipologie di dissertazioni finali, con un tempo da trascorrere in laboratorio.



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^aD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/10 , L-ANT/02 , L-ART/04 , L-FIL-LET/05) Consentire agli studenti una formazione il più ampia possibile, contemperando le esigenze di approfondimento disciplinare con quelle imposte dalla molteplicità degli approcci metodologici ed operativi propri della moderna ricerca interdisciplinare e multidisciplinare sul mondo antico.

L-ANT/02 Storia Greca: darà agli studenti l'opportunità di ampliare ed approfondire i propri orizzonti conoscitivi relativi a tale ambito, anche nella prospettiva della preparazione dell'elaborato finale.

L-FIL-LET/05 Filologia classica: consentirà agli studenti che lo desiderino di conseguire una formazione più approfondita in questi settori anche in funzione dello svolgimento di una tesi di laurea relativa a uno di tali ambiti.

IUS/10 Diritto amministrativo: consentirà agli studenti che lo desiderino di conseguire una formazione integrativa in questo settore, anche in funzione dello svolgimento di una tesi di laurea con argomento affine.

L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro: consentirà agli studenti di conseguire specifiche competenze

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa programmata saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliano, di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti.



Note relative alle attività caratterizzanti
R^aD